

**AVVISO DI ISTRUTTORIA PER IL CONFERIMENTO DI CONTRATTI PER
ATTIVITÀ DIDATTICHE**

(Codice: SFP/A1-A2/01/2018-2019)

Art. 1 - Oggetto

1. Al fine di garantire il corretto espletamento delle attività didattiche nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione primaria, per l'anno accademico 2018/2019, il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste intende affidare, secondo le disposizioni di cui al presente avviso, la seguente attività didattica:

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA	SSD	CFU	ORE DIURNO	ORE SERALE	ANNO	SEM	LINGUA
Didattica della matematica II	MAT/04	6	45	-	3	1	ITA
Laboratorio di geometria	MAT/04	1	15	-	3	1	FRA
Educazione musicale	L-ART/07	8	60	-	3	1	ITA+FRA
Laboratorio di educazione musicale	L-ART/07	1	15	-	3	1	FRA
Didattica della lingua italiana	L-FIL-LET/12	6	45	-	3	2	ITA
Laboratorio di didattica della lingua italiana	L-FIL-LET/12	1	15	-	3	2	ITA
Laboratorio di inglese III	L-LIN/12	2	30	-	3	2	ING
Linguaggi musicali - Mod II Langages sonores	L-LIN/04	4	30	15	5	2	FRA
Laboratorio - il PEI per la progettazione inclusiva	M-PED/03	1	15	-	5	1	ITA

Art. 2. Requisiti soggettivi di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione all'istruttoria in oggetto i soggetti in possesso di un diploma di laurea o laurea specialistica o laurea magistrale, conseguito in ambito disciplinare attinente all'incarico da svolgere ed in possesso di adeguati requisiti scientifico professionali comunque desumibili dal curriculum vitae.

2. L'appartenenza ai ruoli universitari, il possesso, in ambiti disciplinari attinenti all'incarico, del titolo di dottore di ricerca, dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituiscono titolo preferenziale ai fini del conferimento del contratto.
3. Costituisce, altresì, titolo preferenziale, ai fini del conferimento del contratto, l'esperienza maturata nello svolgimento di attività didattica universitaria in ambiti disciplinari attinenti l'incarico.

Art. 3 – Compensi

1. A fronte delle prestazioni fornite dai docenti per gli insegnamenti o moduli di insegnamento, l'Università attribuirà i seguenti compensi orari lordi:
 - professori e ricercatori universitari euro 100,00;
 - docenti non appartenenti ai ruoli universitari euro 60,00.Per le attività laboratoriali verrà attribuito un compenso orario lordo pari ad euro 50,00, indipendentemente dall'appartenenza o meno ai ruoli universitari.
È previsto un incremento del compenso orario pari al 10% per i docenti che erogano un'attività didattica, o parte di essa, in lingua diversa dall'italiano. La presente misura non si applica agli insegnamenti di lingua e alle repliche serali, ove previste.
2. La corrispondenza delle qualifiche dei docenti universitari stranieri, dipendenti di Università, con le qualifiche di cui al comma 1, sarà determinata, ad insindacabile giudizio del Dipartimento di Scienze umane e sociali, sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e della valutazione del curriculum vitae.
3. Non saranno, in alcun caso, retribuite ore aggiuntive svolte dai docenti, su propria iniziativa, in eccedenza a quanto previsto per ogni singola attività didattica. In ogni caso, l'Università si riserva la possibilità di richiedere al docente, a fronte di particolari esigenze didattiche individuate dal Dipartimento, la disponibilità a svolgere ulteriori ore di lezione nell'ambito dell'attività didattica attribuita. Le eventuali ore di lezione aggiuntive attribuite dal Dipartimento saranno retribuite secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo.
4. Non sono previsti rimborsi delle spese di trasferta sostenute dai docenti per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso, né l'Università assumerà a proprio carico l'organizzazione delle trasferte (viaggi e sistemazioni alberghiere) dei docenti. In ogni caso, ad integrazione del corrispettivo di cui ai precedenti commi 1 e 3, sarà corrisposto un ulteriore compenso stabilito secondo le modalità e i criteri di cui all'allegato A) al presente avviso.
5. Ai corrispettivi di cui ai precedenti commi 1, 3 e 4 saranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali di legge.
6. Il pagamento del corrispettivo contrattuale delle attività didattiche di cui al presente avviso viene effettuato, di norma, in due soluzioni di uguale importo, di cui la prima entro quarantacinque giorni dall'inizio delle attività e la seconda entro trenta giorni dal termine di svolgimento delle lezioni del semestre e, in ogni caso, subordinatamente alla consegna del registro di cui al successivo articolo 5 debitamente controfirmato dal Direttore della struttura didattica di riferimento.
7. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, il Consiglio dell'Università stabilisce eventuali penali da inserire nei contratti connesse al mancato rispetto degli obblighi contrattuali.
8. L'Università provvede alla copertura assicurativa per i rischi da infortuni e da responsabilità civile.

Art. 4 – Disposizioni relative alle attività didattiche

1. I corsi avranno luogo presso le sedi dell'Università della Valle d'Aosta, site nel Comune di Aosta e nel Comune di Saint-Christophe. Tali sedi saranno comunque comunicate al titolare dell'incarico prima dell'inizio delle lezioni.
2. Il titolare dell'incarico assicura lo svolgimento di quanto contrattualmente previsto, con particolare riferimento alle ore di lezione, al ricevimento degli studenti, all'assegnazione di tesi di laurea, in numero non superiore a cinque per i corsi di laurea e a tre per i corsi di laurea magistrale, per ciascun anno accademico, curandone anche la relativa attività di assistenza, alla partecipazione agli appelli di esame e alle tesi di laurea, all'assistenza degli studenti e al tutorato nonché ad ulteriori adempimenti puntualmente definiti dal Consiglio della Struttura competente. I corsi saranno tenuti con riferimento all'organizzazione dell'attività didattica (primo e secondo semestre) e tenuto conto della seguente calendarizzazione generale:

a) Calendario primo semestre:

1° ottobre 2018 – 19 gennaio 2019,

con sospensione delle lezioni dal 12 al 17 novembre 2018 per appelli 2017/2018 e con sospensione delle lezioni dal 23 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 per festività natalizie.

b) Calendario secondo semestre:

25 febbraio 2019 – 8 giugno 2019,

con sospensione delle lezioni dal 19 aprile 2019 al 22 aprile 2019 per festività pasquali.

c) Calendario sessioni appelli di esame:

- **sessione invernale:** 21 gennaio 2019 – 23 febbraio 2019, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;
- **sessione straordinaria aprile 2019:** 1 al 6 aprile 2019;⁴
- **sessione estiva:** 10 giugno 2019 – 27 luglio 2019, garantiti almeno due appelli per ciascun insegnamento;
- **sessione autunnale:** 2 settembre 2019 – 28 settembre 2019, garantito almeno un appello per ciascun insegnamento.
- **sessione straordinaria novembre 2019:** 11 novembre 2019 – 16 novembre 2019.

Il docente è tenuto a prevedere:

- almeno due appelli nella sessione invernale distanziati di almeno 14 giorni l'uno dall'altro;
 - almeno due appelli nella sessione estiva distanziati di almeno 14 giorni l'uno dall'altro;
 - almeno un appello nella sessione autunnale;
 - almeno un appello in una delle due sessioni straordinarie (marzo/aprile 2019, novembre 2019).
3. Nell'ambito delle procedure di valutazione messe in atto dall'Università, in ottemperanza a specifiche disposizioni normative, tutte le attività didattiche saranno sottoposte a valutazione in merito all'attività svolta, anche mediante questionari somministrati agli studenti.
 4. Ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza tutti i curricula dei collaboratori dell'Ateneo dovranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale.
 5. I docenti, oltre a rispettare la calendarizzazione di cui alle lettere a), b) e c), del precedente comma 2, sono tenuti a:
 - a. espletare l'attività di insegnamento, di norma, per non più di 9 ore settimanali e per non più di 3 ore giornaliere nell'ambito dell'insegnamento attribuito. A fronte di particolari esigenze didattiche, il Direttore di Dipartimento può autorizzare una programmazione giornaliera diversa;

- b. assicurare la disponibilità per le attività dedicate al ricevimento studenti, per non meno di due ore settimanali nell'arco del semestre di insegnamento;
 - c. assicurare la disponibilità a partecipare ad eventuali riunioni collegiali stabilite dal competente Dipartimento;
 - d. assicurare il personale svolgimento delle ore di lezione, il ricevimento degli studenti, la partecipazione agli appelli di esame e alle tesi di laurea, sino alla conclusione delle sessioni straordinarie degli appelli e delle tesi dell'anno accademico 2018/2019.
6. Per esigenze connesse al regolare svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2018/2019, si precisa che la calendarizzazione delle attività didattiche, ove indicata all'art. 1 è da ritenersi vincolante.
 7. In caso di accertata frequenza ridotta alle lezioni da parte degli studenti, di norma inferiore a 3 unità, per almeno 3 lezioni consecutive, la competente struttura didattica può procedere alla sospensione delle lezioni, con conseguente rimodulazione dei compensi.

Art. 5 – Ulteriori obblighi dei soggetti incaricati

1. I soggetti incaricati sono impegnati, come i professori di ruolo, a garantire continuità-stabilità all'attuazione del piano di sviluppo triennale dell'Ateneo.
2. Al fine di cui al precedente comma 1, i soggetti incaricati possono proporre al competente Dipartimento la realizzazione di attività complementari alla didattica finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti.
3. I soggetti incaricati sono tenuti al rispetto delle disposizioni statutarie e regolamentari in vigore presso l'Ateneo, delle disposizioni di condotta, ove compatibili, con la qualifica ricoperta, contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, di ulteriori disposizioni appositamente deliberate dal Dipartimento, nonché degli obblighi contrattuali assunti.
4. Non sono ammesse variazioni dell'orario delle lezioni e degli appelli di esame. Il docente incaricato, previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, potrà spostare l'attività didattica calendarizzata solo in caso di gravi e documentati motivi. La dichiarata assenza per malattia dovrà essere giustificata da idoneo certificato medico. In ogni caso, non possono essere consentite anticipazioni degli appelli d'esame in conformità a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. I soggetti incaricati devono compilare apposito registro delle lezioni, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo. Al termine del periodo di svolgimento delle lezioni, il registro delle lezioni dovrà essere vistato dal Direttore di Dipartimento e trasmesso a cura della Segreteria Amministrativa Organi di Ateneo all'Ufficio Personale per la liquidazione del corrispettivo.
6. I docenti titolari di insegnamento e moduli di insegnamenti devono attenersi alle disposizioni relative allo svolgimento degli appelli d'esame, nonché alla registrazione dei voti/giudizi, stabilite dal Consiglio dell'Università. Il docente titolare è tenuto alla verbalizzazione online degli esami di profitto. La procedura deve essere conclusa entro il settimo giorno successivo all'ultimo giorno della sessione in cui si svolge l'esame.
7. Il Dipartimento può disporre la revoca dell'incarico a fronte di accertate e reiterate inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali, quali:
 - a) assenza ingiustificata alle lezioni, appelli e ricevimento studenti;
 - b) ritardi alle lezioni, appelli, ricevimento studenti;
 - c) violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento e nel Codice etico di Ateneo.
8. Le contestazioni, di cui alla lettera a) e b) del precedente comma 7, saranno formalmente comunicate per iscritto dal Direttore di Dipartimento al soggetto interessato il quale entro dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione dovrà trasmettere le proprie giustificazioni che saranno rimesse al Dipartimento per le decisioni del caso.

9. In ogni caso, dal corrispettivo saranno trattenute le somme derivanti dalle prestazioni non eseguite.
10. I soggetti che intendano recedere dall'incarico sono tenuti a darne formale comunicazione scritta al Direttore di Dipartimento con almeno 15 giorni di preavviso. La mancata comunicazione comporta la trattenuta di un dodicesimo del corrispettivo contrattuale.
11. I soggetti titolari di contratto sono tenuti alla pubblicazione del proprio curriculum e del programma delle attività didattiche in apposita sezione del sito internet di Ateneo, entro le scadenze stabilite dai competenti Organi di Ateneo.
12. I soggetti titolari di contratti di cui al presente avviso possono essere nominati nelle Commissioni d'esame e nelle Commissioni di valutazione finale.

Art. 6 - Presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione all'istruttoria, debitamente sottoscritte, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali, devono pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, Strada Cappuccini n. 2A, 11100 Aosta (I), improrogabilmente, anche se inoltrate a mezzo posta, entro le ore 12.00 del giorno lunedì 23 luglio 2018. Sulla busta dovrà essere riportata, in modo ben visibile, la dicitura "**Avviso codice SFP/A1-A2/01/2018-2019**".
2. È ammesso anche l'inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.univda.it) come previsto dalla normativa vigente in materia, entro i termini sopraindicati. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente dal proprio indirizzo PEC personale e dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "**Avviso codice SFP/A1-A2/01/2018-2019**".
3. È ammesso, altresì, l'invio telematico all'indirizzo e-mail u-protocollo@univda.it entro i termini sopraindicati. L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "**Avviso codice SFP/A1-A2/01/2018-2019**" e la domanda dovrà essere, pena l'esclusione dalla selezione, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda). L'Ateneo provvederà ad inviare all'indirizzo di posta elettronica semplice del mittente conferma dell'avvenuta ricezione della domanda presentata.
4. Per la presentazione delle domande si deve utilizzare il modulo di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante del presente avviso, disponibile anche sul sito Web dell'Università (www.univda.it), nell'apposita sezione "bandi, avvisi e appalti – contratti per attività didattiche", attenendosi alle istruzioni in esso contenute e fornendo tutte le informazioni richieste. Nella domanda non è possibile fare riferimento a documenti o pubblicazioni già in possesso di questa Università a qualunque titolo.
5. I candidati sono tenuti, pena l'esclusione dalla selezione, ad allegare alla domanda una scheda contenente tutte le informazioni in essa richieste concernenti, in particolare, il programma del corso. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato C), che costituisce parte integrante del presente avviso. In caso di attribuzione del contratto, il docente dovrà tempestivamente, e comunque entro le scadenze stabilite dai competenti Organi di Ateneo, provvedere ad inserire nell'apposita pagina web del sito di Ateneo il programma del corso nonché inoltrare la bibliografia via mail all'Ufficio Biblioteca (biblioteca@univda.it).
6. Il candidato è tenuto, pena l'esclusione dalla selezione, ad allegare alla domanda il curriculum vitae, debitamente sottoscritto, con indicazioni precise della propria attività scientifica e didattica. A tal fine, i candidati devono utilizzare il modulo di cui all'allegato D), che costituisce parte integrante del presente avviso. In caso di conferimento dell'incarico, il curriculum verrà pubblicato, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo. Il candidato è altresì tenuto ad allegare, pena l'esclusione dalla selezione, copia di un documento d'identità in corso di validità.

7. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.

Art. 7 – Conferimento dell'incarico

1. L'organo accademico competente in ordine alla valutazione delle candidature, che provvederà a redigere apposito verbale, potrà essere:
 - il Consiglio della Struttura competente o altra commissione di almeno tre membri, composta esclusivamente da docenti di ruolo dell'Ateneo, appositamente delegata dallo stesso;
 - una commissione di almeno tre membri, anche esterni all'Ateneo, nominata con Decreto del Rettore.
2. Con riferimento alla valutazione delle candidature, nel caso in cui il candidato abbia svolto una precedente attività didattica in ambito universitario di almeno 3 anni, la valutazione dovrà essere effettuata anche mediante l'analisi degli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti e l'esame delle attività di servizio agli studenti svolte.
3. L'esito dell'esame delle candidature è approvato con apposito atto adottato dall'organo che ha nominato la commissione di valutazione. L'esito è, altresì, pubblicato sul sito web di Ateneo.
4. Gli incarichi di cui al presente avviso possono essere rinnovati annualmente per un periodo massimo di cinque anni, nel rispetto delle procedure finalizzate all'accertamento preventivo:
 - delle coperture finanziarie;
 - della permanenza dei requisiti richiesti;
 - della valutazione positiva dell'attività svolta, effettuata anche mediante l'utilizzo degli esiti delle valutazioni delle opinioni degli studenti.
5. Il Dipartimento si riserva il diritto di non conferire l'incarico in caso di domande ritenute non idonee a soddisfare le esigenze connesse alle attività didattiche.
6. I contratti stipulati non danno luogo, in alcun modo, a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 8 – Incompatibilità e cumulo degli incarichi

1. Gli incarichi di cui al presente avviso non possono essere conferiti:
 - a) a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 con il Presidente del Consiglio dell'Università, il Rettore, il Direttore Generale, gli ulteriori componenti del Consiglio dell'Università e del Senato Accademico, i componenti del Nucleo di Valutazione e del Consiglio della Struttura competente;
 - b) a coloro che risultino trovarsi nelle situazioni previste all'art. 13, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e s.m. e i.;
 - c) agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di specializzazione, indipendentemente dalla fruizione di borsa di studio;
 - d) agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale;
 - e) ai titolari di assegni per attività di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta;
 - f) a coloro che abbiano liti pendenti con l'Università della Valle d'Aosta.
2. Ai titolari di assegni per attività di ricerca presso altre sedi possono essere conferiti incarichi per le attività didattiche di cui al presente avviso.
3. Nell'anno accademico di riferimento, allo stesso soggetto non possono essere conferiti incarichi per attività didattiche di cui all'art. 2, comma 1, lettere a.1) e a.2) del Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della

Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, per più di 120 ore annue, ad esclusione delle ore di replica serale.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – u-protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rp@univda.it
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della selezione dei candidati nonché, per i candidati vincitori, del conferimento del contratto e della gestione del rapporto contrattuale. I dati personali sono pertanto conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 10 – Ulteriori informazioni

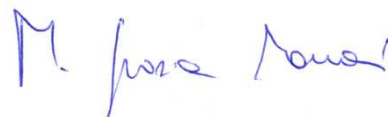
1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito Web di Ateneo e presso la Segreteria amministrativa Organi di Ateneo, Loc. Grand Chemin 73/75, Saint Christophe (AO) (Dott. Matteo Rigo, tel. 0165.066753, mail dipartimento-shs@univda.it).
2. Per quanto non previsto dal presente avviso di istruttoria si rimanda al Regolamento per il conferimento di contratti per attività didattiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.
3. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. m. e i.: Dott. Matteo Rigo, Segreteria amministrativa Organi di Ateneo (tel. 0165.066753 – mail dipartimento-shs@univda.it).

Art. 11 - Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso debbono intendersi applicabili le disposizioni normative vigenti in materia contrattuale, nonché le ulteriori disposizioni regolamentari di Ateneo in materia di conferimento di incarichi.

Aosta,

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze umane e sociali
Prof.ssa Maria Grazia MONACI



All: A, B, C, D